

**ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
E L'UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI
COMMERCIO**

**PROTOTIPO PROGETTUALE
RELATIVO ALL'ARTICOLO 3 - LETTERA B)
I SERVIZI INTEGRATI PER LA NUOVA
IMPRENDITORIALITÀ**

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

L'obiettivo dell'intervento è quello di prevedere una gamma di misure destinate a sostenere l'avvio di nuova imprenditorialità e l'autoimpiego per promuovere processi di Job creation, garantendo adeguato supporto a singoli cittadini che aspirino ad avviare una nuova attività imprenditoriale.

Quanto ai progetti e agli interventi per l'accesso al credito e al microcredito, le Camere di commercio dovrebbero porsi anzitutto l'obiettivo di agevolare lo sviluppo del mercato del microcredito in Italia, dando continuità alle azioni portate avanti sulla base degli Accordi di programma già realizzati nel 2010 e 2011, valorizzando le convenzioni di sistema in essere.

In particolare l'azione di microcredito deve essere concentrata a favore del sostegno e della creazione di nuove imprese, che spesso incontrano maggiori difficoltà nell'accesso ai finanziamenti rispetto ad aziende che hanno una "storia" da presentare agli istituti bancari.

La formulazione dei progetti andrà preceduta e dovrà derivare da un'attività preliminare di Monitoraggio territoriale sullo stato di crisi, finalizzata a contestualizzare le proposte di progetto ed i relativi macro-obiettivi. Si precisa tuttavia che i costi di tali attività preliminari di monitoraggio non saranno imputabili al budget di progetto né potranno essere rendicontati al termine dell'iniziativa.

La fase preliminare di contestualizzazione riguarda: 1) le caratteristiche dello stato di crisi a livello territoriale; esse dovranno essere brevemente descritte e documentate (dati e report sulla situazione economico-produttiva e sulle dinamiche di accesso al credito tipiche del territorio); 2) analisi di eventuali altre iniziative già poste in essere con finalità analoghe da altri enti pubblici e privati attivi sul territorio, al fine di assicurare un elevato grado di coordinamento ed integrazione con esse; 3) prima riflessione sulle strategie e gli strumenti necessari, in tempi ristretti, a dare adeguata comunicazione e valorizzazione dell'iniziativa alle imprese sul territorio; 4) predefinizione di una griglia di indicatori che potranno consentire, successivamente alla conclusione delle attività, una stima dell'impatto sul territorio derivato dalla realizzazione dell'iniziativa straordinaria di sistema.

Verrà valutato con particolare favore l'attivazione o il rinnovo di sinergie, accordi e partenariati con altri attori pubblici e privati.

LE AZIONI E GLI STRUMENTI ATTIVABILI ATTRAVERSO I PROGETTI

ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E TUTORAGGIO

Questo ambito d'interventi prevede una serie di iniziative, in partnership con altri attori pubblici e privati, finalizzate a promuovere e sostenere l'autoimpiego,

la creazione e lo *start-up* di nuove imprese, attraverso il finanziamento di interventi (proposti e realizzati da strutture pubbliche o private operanti sul territorio, comprese le aziende speciali camerale) destinati a realizzare un'offerta integrata di servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza tecnica ed accompagnamento all'imprenditorialità, sviluppando modelli analoghi a quelli dei Punti o Servizi Nuova Impresa (già sperimentati ed attivi in varie realtà del sistema camerale).

Beneficiari finali delle suddette iniziative saranno:

- lavoratori di imprese che intendano costituirsi in cooperativa o avviare un'attività imprenditoriale e di lavoro autonomo anche in riferimento a progetti di *spin-off* (formali o informali) dalle imprese di appartenenza e con esse concordate, con particolare riguardo per quelli destinatari di sostegni al reddito (CIG, mobilità, ecc.);
- altri aspiranti imprenditori in condizione di disoccupazione o inoccupazione, appartenenti a categorie a rischio di esclusione dal mercato del lavoro.
- imprese in fase di costituzione o comunque nuove imprese costituite da non oltre 36 mesi (fa fede la data di iscrizione nel registro delle imprese).

Destinatari dei finanziamenti saranno invece i soggetti proponenti ed attuatori degli interventi ammessi sulla base di una apposita procedura di presentazione e valutazione che sarà stabilita dalla struttura camerale d'accordo con gli eventuali altri partner pubblici o privati.

I servizi da finanziare potranno riguardare, ad esempio:

- moduli formativi di gruppo sulla "cultura d'impresa" e seminari per l'acquisizione di strumenti per la pianificazione di un'attività imprenditoriale e di conoscenze di base su contesto economico di riferimento, aspetti burocratico-amministrativi, accesso al credito, nuove tecnologie ICT, banda larga, internazionalizzazione, agevolazioni ed incentivi per l'imprenditorialità e l'autoimpiego;
- colloqui individuali e test di orientamento finalizzati all'analisi, al bilancio e all'adattamento delle attitudini e delle competenze, con particolare riferimento per quelle imprenditoriali;
- formazione, assistenza e accompagnamento degli aspiranti imprenditori per la formulazione di progetti di fattibilità e piani d'impresa, l'accesso e l'utilizzo delle agevolazioni, nonché per la successiva fase di *start-up*.

I suddetti servizi potranno essere offerti direttamente dalla struttura camerale e/o in forma indiretta (attraverso il conferimento di "voucher") oppure in collaborazione o associata, attivandosi per la creazione di un network di partner istituzionali e associativi (pubblici e privati) e/o di consulenti e professionisti esterni (attivabili auspicabilmente a tariffe minimali, tramite accordi con Ordini professionali e associazioni di categoria), oltre che con altre Camere di commercio.

La Camera di commercio dovrà inquadrare i servizi sopra elencati in percorsi integrati volti a favorire l'accesso degli aspiranti e nuovi imprenditori agli strumenti del microcredito, in cui la Camera svolga le seguenti attività:

- campagna di comunicazione, sensibilizzazione e promozione;
- accoglienza, primo orientamento, informazione e formazione di base aspiranti e neoimprenditori;
- valutazione dell'eventuale idea imprenditoriale;
- assistenza alla redazione del business plan;
- monitoraggio del processo.

I costi da finanziare, nel complesso, potranno riguardare:

- contributi e “voucher” diretti agli aspiranti imprenditori e alle nuove imprese **(fino ad un valore massimo di 3.000,00 euro per beneficiario)**;
- spese sostenute dal soggetto proponente per costi esterni di docenza, tutoraggio, consulenza, assistenza tecnica ed accompagnamento alla creazione di nuove forme imprenditoriali ed autonome, produzione di materiale didattico, operativo ed informativo **(fino ad un valore massimo di 3.000,00 euro per beneficiario)**;
- per le spese esterne di comunicazione, sensibilizzazione e promozione, **saranno riconosciute le spese nel limite di 10.000,00.**

ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI FINANZIARI

Accanto ai servizi di natura “reale” sopra descritti, dovranno essere erogati sinergicamente servizi di natura “finanziaria” per la promozione del microcredito e per la facilitazione dell'accesso alle fonti di finanziamento.

In particolare, tali servizi finanziari dovranno essere attivati esclusivamente a favore delle imprese beneficiarie dei servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza e tutoraggio.

La Camera, facilitando le relazioni con il sistema bancario-finanziario e con i confidi e valorizzando le convenzioni di sistema in essere, metterà a disposizione servizi “finanziari” che dovranno riguardare:

a) Costituzione di appositi fondi di garanzia per il microcredito

Il fondo dovrà prestare garanzie sui microcrediti erogati a favore degli aspiranti imprenditori. La garanzia concessa non dovrà superare l'80% del totale del finanziamento che non potrà superare l'importo massimo di 25 mila euro ad operazione. Tale garanzia sarà diretta, esplicita, a prima richiesta, nonché irrevocabile ed incondizionata, secondo quanto previsto dall'Accordo di Basilea

2. Sarà valutato con particolare favore il fatto che l'iniziativa preveda l'attivazione o il rinnovo di partenariati con altri attori pubblici e privati (enti locali, banche, confidi, associazioni di categoria). L'iniziativa dovrà riguardare imprese in fase di costituzione o comunque nuove imprese costituite da non oltre 36 mesi (fa fede la data di iscrizione nel registro delle imprese).

Per questo intervento saranno riconosciuti trasferimenti fino ad un valore massimo di 100.000,00 euro per Camera di commercio.

b) Programma di abbattimento degli interessi sui micro-finanziamenti

La Camera di commercio concederà un contributo in conto interessi agli aspiranti imprenditori che abbiano ottenuto un finanziamento per un importo massimo pari a 25 mila euro. Tali contributi potrebbero essere indirizzati a coprire tutti gli interessi a carico dell'impresa costituenda imputabili sul primo anno di finanziamento; o potrebbero garantire un abbattimento del tasso sopportato dall'aspirante imprenditore rispetto ai tassi di mercato per la durata intera del finanziamento accordato. Verrà valutato con particolare favore il fatto che l'iniziativa preveda l'attivazione o il rinnovo di partenariati con altri attori pubblici e privati (enti locali, banche, sistema dei confidi, associazioni di categoria). L'iniziativa dovrà riguardare imprese in fase di costituzione o comunque nuove imprese costituite da non oltre 36 mesi (fa fede la data di iscrizione nel registro delle imprese).

Per questo intervento saranno riconosciuti trasferimenti fino ad un valore massimo di 3.000,00 euro per impresa.

c) Programma di erogazione di contributi in conto capitale

La Camera di commercio concederà un contributo a fondo perduto agli aspiranti imprenditori (che non saranno quindi tenuti al rimborso) finalizzato a coprire gli oneri sostenuti per l'avvio dell'impresa. Tali contributi saranno erogati attraverso appositi bandi e finalizzati a coprire esclusivamente le spese per investimenti materiali ed immateriali connessi allo start up dell'impresa. L'iniziativa dovrà riguardare imprese in fase di costituzione o comunque nuove imprese costituite da non oltre 36 mesi (fa fede la data di iscrizione nel registro delle imprese)

Per questo intervento saranno riconosciuti trasferimenti fino ad un valore massimo di 5.000,00 euro per impresa.

d) Promozione di piattaforme di Crowdfunding

Negli ultimi anni si è affermato anche in Italia lo sviluppo di portali che raccolgono risorse on line e ne consentono il trasferimento verso nuove attività imprenditoriali. La Camera di commercio concederà contributi diretti per lo sviluppo ed il rafforzamento di Piattaforme di Crowdfunding attraverso appositi bandi finalizzati a coprire le spese di:

- Promozione e comunicazione delle attività della Piattaforma;
- Acquisto di tecnologie;
- Acquisto di spazi/locali.

Per questo intervento saranno riconosciuti trasferimenti fino ad un valore massimo di 20.000,00 euro per Piattaforma di Crowdfunding.

LE FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Preparazione interventi, selezione, individuazione e organizzazione dei partenariati del progetto (la valutazione dei progetti terrà conto delle sinergie e dei partenariati attivati dalla Camera di commercio proponente con uno o più Enti / istituti di credito / confidi / associazioni di categoria/ordini professionali; e, ove si decida di operare in un'ottica di condivisione, valorizzazione e riuso di progetti già avviati dal sistema camerale, considerandoli "buone prassi", con una o più altre Camere di commercio / Unioni regionali).
- Definizione delle adeguate azioni promozionali per la divulgazione e comunicazione alle imprese e/o ai cittadini delle possibilità connesse all'iniziativa straordinaria e per giustamente valorizzare sul territorio l'azione avviata e le relative risorse finanziarie impegnate dalla Camera/e.
- Predisposizione dei servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza e tutoraggio.
- Costituzione dei fondi e messa a punto degli strumenti finanziari.
- Costituzione della struttura camerale per la selezione degli interventi ed il monitoraggio delle azioni.
- Realizzazione e gestione partenariati con altre istituzioni: Enti locali/associazioni di categoria/ordini professionali.
- Scelta del/i settore/i economico/i e della/e tipologia/e di impresa/e target dell'intervento o degli interventi che ci si propone di realizzare e finanziare.
- Eventuale predisposizione e pubblicazione di bandi e/o convenzioni.
- Valutazione e selezione richieste/proposte per individuazione progetti ammessi e relativi beneficiari.
- Gestione fondi e risorse finanziarie ed erogazione dei contributi e/o incentivi.

VALUTAZIONE E ANALISI DEI RISULTATI ATTESI

- Gli indicatori di efficacia e efficienza del progetto, da indicare in fase di progettazione e da misurare in fase di realizzazione e a conclusione dell'attività riguarderanno:

- N° di Partenariati istituzionali attivati sul territorio;
- Ammontare di risorse di cofinanziamento aggiuntive all'impegno camerale da ciò derivati per i fondi di garanzia e/o le altre iniziative di sostegno al credito e/o alla nuova imprenditorialità;
- N° aspiranti imprenditori beneficiari degli interventi;
di cui:
 - N° lavoratori occupati beneficiari;
 - N° lavoratori in CIG o in mobilità beneficiari;
 - N° disoccupati/inoccupati beneficiari
 - N° giovani in cerca di prima occupazione beneficiari;
- N° nuove imprese create;
- N° nuove imprese beneficiarie degli interventi.

REFERENTI OPERATIVI DEL PROGETTO PRESSO UNIONCAMERE

Per tutte le questioni e problematiche generali a carattere regolamentare, procedurale, amministrativo e finanziario relative alla ***predisposizione, presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti di Fondo Perequativo***:

Riccardo Maria DANTE

Telefono: 06/4704248

E-mail: riccardo.dante@unioncamere.it

Per questioni e problematiche tecnico-operative specifiche relative ai contenuti, alla progettazione e alla realizzazione delle azioni in tema di ***credito e microcredito***:

Andrea MUTI

Telefono: 06/4704375

E-mail: andrea.muti@unioncamere.it

Per questioni e problematiche tecnico-operative specifiche relative ai contenuti, alla progettazione e alla realizzazione delle azioni in tema di ***nuova imprenditorialità***:

Stefano CASAGRANDE

Telefono: 06/4704291

E-mail: stefano.casagrande@unioncamere.it